

# SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

## CORSO DI STUDIO

### Scienze Agrarie e Forestali (Classe L-25)

## **RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024 del CdS in Scienze Agrarie e Forestali**

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Agrarie e Forestali

Classe: L25

Sede: Caserta, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF)

Primo anno accademico di attivazione: 2020/2021

### **Gruppo di Riesame.**

#### Componenti del gruppo di lavoro

Prof.ssa	Giovanna Battipaglia (Presidente del CdS)
Prof.ssa	Assunta Esposito (Responsabile del Riesame)
Sig.	Pasquale Del Vecchio (Rappresentante degli studenti)
Sig.	Antonio Faraldo (Rappresentante degli studenti)
Dott.ssa	Silvana Esposito (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Il Gruppo di Riesame del Corso di Studio L-25 in Scienze Agrarie e Forestali si è riunito per la compilazione dei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 12 febbraio 2024: Analisi della situazione, discussione generale, organizzazione dei lavori e ripartizione dei compiti per la stesura del rapporto di riesame (RRC\_verbale 1)
- 26 marzo 2024 Verifica e analisi delle Problematiche, individuazione delle cause e definizione degli obiettivi (RRC\_verbale 2)
- 24 aprile Elaborazione bozza di rapporto (RRC\_verbale 3)
- 29 aprile 2024: Elaborazione bozza finale del rapporto (RRC\_verbale 4)

Le attività sono state sviluppate sia in modo individuale, sia attraverso frequenti contatti verbali diretti, telefonici e confronti sui documenti aggiornati e rivisti nella fase ultima di stesura del documento.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 04/11/2024

### **Sintesi dell'esito della discussione:**

Nell'adunanza del CCdS del 04/11/2024 sono stati illustrati al Consiglio gli adeguamenti apportati al rapporto di riesame alla luce dei rilievi posti dal PQA. Il Consiglio dopo ampia discussione ha approvato all'unanimità il Rapporto del Riesame Ciclico, gli obiettivi e le azioni correttive ivi individuate.

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Il corso di Laurea in Scienze Agrarie e Forestali è stato istituito nel a.a. 2020/2021 e non ha finora mai elaborato un rapporto di riesame ciclico, non è possibile pertanto procedere all'analisi dei mutamenti intercorsi.

### D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Progettazione del CdS

Breve Descrizione: Documento di Progettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FDocumento%20di%20Progettazione%20del%20CdS%2Epdf&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51&parent=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali>

- Titolo: Progettazione del CdS e Consultazione iniziale

Breve Descrizione: SCHEDA SUA/CdS 2020

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.a

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS%2FSAF%2DSUA%5FCdS%5F2020%2Epdf&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51&parent=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS>

- Titolo: Progettazione del CdS e Consultazione iniziale

Breve Descrizione: Consultazioni delle parti interessate e del Comitato di Indirizzo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del Tavolo Tecnico per l'istituzione del CdS -

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FConsultazioni%20e%20Comitato%20di%20Indirizzo%2FScienze%20Agrarie%20e%20Fo>



[restali%20%2D%20CONSULTAZIONI%20FTAVOLO%20TECNICO%20L%2D%2D25&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51](https://www.distabif.unicampania.it/restali%20%2D%20CONSULTAZIONI%20FTAVOLO%20TECNICO%20L%2D%2D25&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51)

- Titolo: Consultazione iniziale

Breve Descrizione: Consultazioni delle parti interessate e del Comitato di Indirizzo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del Comitato di Indirizzo del 23/10/2019 – Punto 3 OdG – Sezione Qualità della Didattica del sito web del Dipartimento

Upload / Link del documento:

[https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/indirizzo/Comitato\\_Indirizzo\\_231019.pdf](https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/indirizzo/Comitato_Indirizzo_231019.pdf)

- Titolo: Consultazioni parti interessate

Breve Descrizione: SCHEDE SUA/CdS 2021, 2022 e 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.b

Upload / Link del documento/folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Consultazioni iniziali

Breve Descrizione: Consultazioni del Comitato di indirizzo dipartimentale anni dal 2020 al 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Qualità della Didattica del sito web del Dipartimento – Verbali del Comitato di Indirizzo dipartimentale anni da 2020 a 2022

Upload / Link del documento/Folder: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-agrarie-e-forestali/10-didattica/570-comitato-di-indirizzo#verbali>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Il progetto di istituire il Corso di Laurea interateneo in Scienze Agrarie e Forestali nasce dalla necessità di offrire un percorso formativo attrattivo nel contesto socio-economico del territorio ove insiste l'Ateneo e, contestualmente, da un'attenta analisi degli studi di settore redatti da Enti e strutture produttive del comparto agro-forestale e agro-alimentare. Per verificare la fattibilità e l'attrattività del nuovo Corso di Laurea, sono stati accuratamente analizzati documenti inerenti alla vocazione agricola del territorio e sono state consultate le parti sociali interessate/stakeholders. A tal fine è stato, preliminarmente, consultato il documento 'Valutazione di coerenza dei percorsi universitari di accesso alla professione di Dottore Agronomo e di Dottore Forestale' (Centro Studi CONAF - 2017) che individua i percorsi formativi più idonei a rispondere alle esigenze della

professione di Agronomo e Forestale junior e del mondo del lavoro ad essa connesso. È stato, inoltre, considerato con attenzione il 'Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Caserta' (2009 - 2012), che evidenziava che il sistema agro-industriale casertano costituisce una componente di rilievo dell'economia provinciale e regionale, come dimostrato dalla presenza di circa 41.000 unità aziendali agricole. Le aziende a conduzione diretta rappresentano la quasi totalità e si avvalgono per circa l'80% di manodopera familiare; quest'ultima risulta molte volte priva di una corretta formazione riguardante i processi di adeguamento delle produzioni ai sistemi di qualità comunitari, nazionali e regionali, e talvolta non adeguatamente preparata a creare un sistema di tracciabilità dei propri prodotti e/o adottare strategie di marketing utili a posizionarsi in modo competitivo sui mercati nazionali ed internazionali. A seguito dell'analisi di tali documenti, si è ritenuto opportuno consultare le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, connesse al comparto agro-alimentare e agro-forestale, per determinare le caratteristiche di un laureato capace sia di lavorare in aziende tradizionali sia di operare in un contesto nazionale e internazionale, un professionista competente in grado di promuovere un utilizzo sostenibile ed efficiente delle risorse territoriali per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto.

Sin dalla sua istituzione, le relazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni sono continue e costanti al fine di promuovere ed eventualmente modulare il progetto formativo per renderlo coerente con le nuove esigenze culturali, scientifiche e sociali.

- 2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, insieme agli esiti occupazionali dei laureati, sono al centro dell'attenzione del CCdS. Il profilo del laureato in Scienze Agrarie e Forestali rientra in quello previsto per l'esercizio della professione di agronomo e forestale junior regolamentata dal D.P.R. 328 del 05/06/2001 e successive modificazioni. Il Corso di Laurea garantisce al laureato le conoscenze necessarie per sostenere e superare l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di agronomo e forestale junior, perito agrario laureato e agrotecnico laureato.

- 3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Il percorso formativo del Corso di Laurea triennale è stato progettato di concerto con le organizzazioni rappresentative delle professioni e della produzione di beni e servizi. La proposta di istituzione del nuovo Corso di Laurea nella classe L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali), in modalità interateneo con l'Università degli Studi di Napoli 'Federico II', è stata approvata nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) del 13 settembre 2019. La proposta istitutiva del nuovo corso di laurea in Scienze Agrarie e Forestali è stata presentata il giorno 23 ottobre 2019 al Comitato di Indirizzo.

del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF), costituito da rappresentanti dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Caserta (ODAF), dell'Ordine Nazionale dei Biologi, dell'Ordine dei Chimici, dell'Ordine dei Farmacisti Italiani, dell'Ordine dei Farmacisti di Caserta, dell'Ordine dei Farmacisti di Benevento, di FederFarma Caserta, di Confindustria Caserta, dell'ENPAB, del Gabinetto interregionale della Polizia Scientifica di Napoli, dai Presidenti dei CCdS afferenti al DiSTABiF, dal Delegato del Dipartimento ai Rapporti con il Territorio, dal Delegato del DiSTABiF alla Ricerca, dal responsabile dell'area didattica e dal Direttore del Dipartimento. In tale occasione il Comitato di Indirizzo unanime ha manifestato il proprio apprezzamento all'ampliamento dell'offerta formativa del DiSTABiF con un Corso di Laurea rispondente alla caratterizzazione socio-economica del territorio, dichiarando la disponibilità dei componenti a contribuire attivamente alla costruzione del percorso formativo di un laureato in Scienze Agrarie e Forestali pienamente rispondente alle esigenze del territorio. Il DiSTABiF ha inoltre istituito, con delibera del CdD n. 11 del 13 settembre 2019, un Tavolo Tecnico con il compito di collaborare, con le altre parti interessate, alla definizione del piano didattico, degli obiettivi formativi e dei profili professionali del Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Forestali, costituito da membri delle seguenti organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro e delle professioni:

- Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania;
- Centro per la Ricerca Applicata in Agricoltura (CRAA);
- Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania;
- UOD Tutela della Qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, Servizi di sviluppo agricolo;
- Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA);
- Confindustria Caserta;
- Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Campania (ODAF Campania);
- Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania;
- Confederazione Produttori Agricoli della Campania (COPAGRI);
- Confederazione Italiana Agricoltori (CIA);
- Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana (CONFAGRICOLTURA);
- COLDIRETTI;
- Comando Carabinieri per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare;
- Camera di Commercio Caserta.

Al Tavolo Tecnico partecipano, inoltre, il Direttore del DiSTABiF, il Delegato del DiSTABiF ai Rapporti con il Territorio, il responsabile dell'area didattica del Dipartimento e il Presidente del CCdS di Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali dell'Università degli Studi di Napoli 'Federico II';

(o suo delegato). Il progetto formativo è stato presentato ai Componenti del Tavolo Tecnico nella riunione del 31 ottobre 2019, i quali hanno espresso parere favorevole circa l'istituzione della laurea triennale ed evidenziato che, a loro giudizio, il mercato del lavoro è pronto ad occupare un laureato con una simile professionalità. Sin dalla costituzione del Tavolo Tecnico, è stata svolta una continua consultazione, a livello Dipartimentale, delle organizzazioni rappresentative della produzione, servizi e professioni o parti interessate, con lo scopo di definire le conoscenze e le competenze che lo studente deve acquisire nel percorso di studio in maniera coerente con i bisogni del mercato del lavoro e con le esigenze avanzate da parte dei portatori di interesse esterni all'Università.

Il progetto formativo in Scienze Agrarie e Forestali è stato presentato per la prima volta al Comitato di Indirizzo del DiSTABiF il 28 maggio 2020, raccogliendo la soddisfazione dei presenti per l'attivazione del nuovo Corso di Laurea in convenzione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Successivamente, alla riunione del 5 maggio 2021, hanno partecipato, quali portatori di interesse particolare per il CdS, il Prof. Antonio Di Matteo -delegato del Prof. Danilo Ercolini, Direttore Dip. Agraria Università degli Studi di Napoli "Federico II", il Dott. Crescenzo Compagnone - Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Caserta, rappresentanti dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo della Regione Campania, la Dott.ssa Milena Petriccione -Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'economia agraria -OFA Caserta, e il Dott. Luca Sgroia del Centro Per La Ricerca Applicata In Agricoltura - Az. Agricola Sperimentale Regionale 'Improsta'. A tutti i presenti è stata presentata l'offerta formativa del DiSTABiF e, in particolare, il Coordinatore del Comitato di Istituzione del CdS in Scienze Agrarie e Forestali, ha illustrato e sottolineato le attività di analisi effettuate per il percorso formativo del nuovo corso di laurea e le iniziative rivolte all'orientamento anche su aree geografiche che non afferiscono al territorio di elezione dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", come il basso Lazio. E' stato inoltre evidenziata l'instaurazione di stretti legami collaborativi con aziende del territorio e con i Parchi e le Riserve Regionali e Nazionali.

La discussione ha visto l'attiva partecipazione di tutte le componenti del Comitato, le quali, ciascuna per il proprio ambito di interesse, hanno messo a disposizione del Dipartimento le loro competenze specifiche per migliorare l'offerta formativa, segnalando eventuali azioni correttive e delineando aree di sviluppo future.

Nell'anno 2022 il Comitato di Indirizzo del DiSTABiF si è riunito in composizione plenaria il giorno 19 maggio per discutere l'offerta formativa del Corso di Studi in relazione anche al fabbisogno formativo e alle competenze richieste e alle prospettive occupazionali dei futuri laureati.

Tutte le componenti del Comitato, ciascuna per il proprio ambito di interesse, hanno messo a disposizione del Dipartimento le loro competenze specifiche e la possibilità di implementare le convenzioni finalizzate allo svolgimento di tirocini curriculari e stage post-laurea. In tale sede il neo-eletto Presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Caserta ha espresso il proprio plauso al progetto formativo del Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Forestali, confermando la disponibilità espressa dalle altre organizzazioni rappresentative delle professioni.

Nell'anno 2023, il CCdS di Scienze Agrarie e Forestali ha ritenuto opportuno consultare una sezione ristretta del Comitato di indirizzo, limitata a rappresentanti delle organizzazioni professionali e della produzione di beni e servizi più strettamente interessati all'ambito specifico del corso di laurea, in un Tavolo di Consultazione aperto tuttavia anche a ulteriori portatori di interesse non componenti del Comitato di Indirizzo dipartimentale.

Il 6 febbraio 2023 il Presidente del CCdS, il Referente AQ del Corso di Laurea ed il Resp. dell'Area Didattica del DiSTABiF hanno incontrato i rappresentanti di AgroRinascita, della Direzione Generale 'Politiche agricole, Alimentari e Forestali' della Regione Campania, del Consorzio Tutela Vini Caserta, dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Caserta, del Consorzio di Tutela della Mozzarella di Bufala Campana DOP, della Coldiretti Caserta, del CREA- OFA, di Confagricoltura Caserta, del Consorzio Bonifica del Volturno, dei Tecnologi alimentari di Campania e Lazio e altri professionisti del settore. In tale occasione è stato possibile analizzare i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e meglio delineare le esigenze di formazione specifica provenienti dal territorio.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 18 marzo 2024, al fine di meglio definire gli interlocutori interessati a specifici aspetti culturali e professionali, ha deliberato di istituire Comitati di Indirizzo per singolo CdS o CdS affini. In particolare è stato istituito il Comitato di Indirizzo dei Corsi di Laurea in Scienze Agrarie e Forestali, Scienze Ambientali e del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio, così composto: ODAF - Emilia Cangiano; Regione Campania - Dir. generale Politiche agricole, alimentari e forestali - Maria Passari; Coldiretti Caserta - Giuseppe Miselli; Consorzio Tutela Vini Caserta - Cesare Avenia; Consorzio Tutela Mozzarella Bufala Campana DOP - Alessandro Garofalo; CREA - OFA Caserta - Milena Petriccione; Confagricoltura Caserta - Paolo Di Palma; UOS Tutela delle Acque e Ambiente UOC Igiene e Sanità Pubblica - Vincenzo Stefanelli; Regione Campania - Maria Passari e/o Amedeo D'Antonio; Impianto biogas AgriPower, S.M la Fossa - Angelo Andolfi; A2A SpA, termovalorizzatore di Acerra - Beatrice Papa; Consulenza ambientale SM Capua Vetere - Carmen Carrillo; Ing. Carlo Di Domenico; Novamont - Anna Ciancolini.

Il 15 aprile 2024 Il Presidente del CCdS e il Responsabile dell'Area Didattica del DiSTABiF hanno incontrato i rappresentanti del Comitato di indirizzo e hanno discusso dei risultati raggiunti in questi anni sia in termini di numero di iscritti, che dei primi laureati che hanno concluso il loro percorso di studio. Tutti hanno espresso parere favorevole all'attuale CdS, sottolineando la particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati e alla loro formazione per il proseguimento degli studi successivi. Inoltre i rappresentanti del comitato di indirizzo hanno valutato gli obiettivi formativi coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita.

4. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

La presenza di un Comitato di indirizzo specifico per il corso di Laurea consente di discutere in maniera sistematica e continua dei risultati raggiunti in questi anni sia in termini di numero di iscritti che dei primi laureati che hanno concluso il percorso di studio. Il CCdS discute ed approva collegialmente tutti i documenti di consultazione dei portatori di interesse e di analisi del

monitoraggio dei dati relativi agli sbocchi professionali e all'eventuale proseguimento di studi degli studenti per implementare e garantire un'offerta formativa sempre aggiornata e coerente con i profili richiesti dal mondo del lavoro.

### **Punti di forza**

La presenza di un Comitato di Indirizzo specifico per il Corso di Laurea che comprende esponenti di Enti, ordini professionali ed organizzazioni territoriali. Il Comitato di Indirizzo ha lo scopo, tra l'altro, di rendere sistematica la collaborazione con Enti e organizzazioni in parte già avviata in maniera informale anche nel corso di interlocuzioni a margine di specifici congressi rivolti alla tutela del patrimonio forestale e ambientale. Le diversificate attività seminariali a beneficio degli studenti, opportunamente concordate e pianificate con Aziende, Enti e Organizzazioni che operano nella pianificazione, gestione e tutela del territorio e delle risorse (agroecosistemi, boschi, acque, suolo e, più in generale, ambiente ed ecosistemi) permetteranno agli stessi, ai vari livelli formativi, di acquisire esperienze e contatti utili per accedere al mondo del lavoro.

**Aree di miglioramento:** Mantenere un quadro aggiornato delle competenze richieste ai neolaureati in Scienze Agrarie e Forestali per facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro alla luce delle sfide ambientali e sociali richieste al settore e considerando le politiche agricole nazionali e internazionali.

#### D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

##### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: Obiettivi formativi del CdS
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2a e A2b, A4a, A4b1 e A4b2, A4c della SUA/CdS 2020
- Upload / Link del documento:  
<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS%2FSAF%2DSUA%2F5FCdS%2F2020%2Epdf&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51&parent=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS>

##### **Documenti a supporto:**

- Titolo: Obiettivi formativi del CdS
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2a e A2b, A4a, A4b1 e A4b2, A4c delle SUA/CdS 2021, 2022 e 2023

Upload / Link del documento/folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51&parent=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS>

[649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51](#)

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2***

- 1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenza, abilità e competenze, anche trasversali, sono pienamente coerenti con il profilo culturale e professionale in uscita. Tale profilo professionale, unitamente agli sbocchi e prospettive occupazionali, tiene conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati in Scienze Agrarie e Forestali ed è pienamente rispondente alle esigenze manifestate dalle parti sociali. Il profilo professionale del laureato in Scienze Agrarie e Forestali gli consente di svolgere funzioni gestionali e tecnico-operative con responsabilità e capacità nell'ambito di: attività di produzione di beni e servizi nel comparto agro-alimentare e forestale; programmazione e gestione del territorio rurale; analisi e monitoraggio degli ecosistemi agricoli e forestali; consulenza, assistenza tecnica, economica ed operativa; divulgazione alle imprese agricole e agroindustriali nei settori delle produzioni vegetali, della difesa delle piante, del controllo di qualità dei prodotti agricoli; procedure tecnico-amministrative aziendali; filiere di distribuzione delle produzioni e del marketing dei prodotti agro-alimentari e forestali. Le competenze del laureato in Scienze Agrarie e Forestali, che gli consentono di svolgere le funzioni di cui sopra, sono acquisite non solo attraverso le discipline di base e caratterizzanti del Corso di Laurea, ma anche attraverso gli insegnamenti dell'ambito "affini e integrative", che forniscono complessivamente una formazione ampia e multidisciplinare nell'ambito di: tecniche colturali agronomiche e di produzione e di difesa delle colture vegetali; principi dell'economia e basi analitiche per la gestione economica del sistema agricolo; produzione di legname e delle relative misure dendrometriche; difesa del suolo e dell'ambiente; biodiversità degli ecosistemi agricoli e forestali.

- 2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il profilo del laureato in Scienze Agrarie e Forestali rientra in quello previsto per l'esercizio della professione di agronomo e forestale junior regolamentata dal D.P.R. 328 del 05/06/2001 e successive modificazioni. Il Corso di Laurea garantisce al laureato le conoscenze necessarie per sostenere e superare l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di agronomo e forestale junior, perito agrario laureato e agrotecnico laureato. Il laureato in Scienze Agrarie e Forestali trova impiego con ruoli tecnici nei settori delle attività agrarie e forestali sia della libera professione e dei servizi, sia nell'ambito della pubblica amministrazione e delle istituzioni di ricerca, in particolare in: aziende tecnico-commerciali che forniscono beni e servizi alle aziende agricole (sementi, fertilizzanti e agrofarmaci, ecc.); aziende del settore della distribuzione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari; studi professionali e di consulenza agronomica; aziende forestali e silvo-pastorali, nei consorzi montani, nelle industrie del legno di prima e

seconda trasformazione; Enti pubblici (Regioni, comuni e comunità montane, associazioni professionali, Parchi e aree protette, ecc) e organizzazioni internazionali, organizzazioni non governative impegnate in progetti di sviluppo rurale e forestale. Con la delibera professionale, il laureato in Scienze Agrarie e Forestali, può esercitare le sue competenze anche nella gestione del verde urbano.

**Punti Di forza:** Il Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Forestali è un corso giovane sia in termini di anni di istituzione ma anche di personale afferente. E' un corso interateneo che si avvale della tradizione e dell'esperienza del corso di Laurea della stessa classe L-25 della Federico II e che, allo stesso tempo, nasce già con una forte connotazione verso gli aspetti più moderni del settore agro-forestale: tradizione, innovazione e sostenibilità sono i punti di forza del Corso di studi, come testimoniano i programmi degli esami inseriti, le attività integrative e i tirocini attivati presso il CdS di Scienze Agrarie e Forestali.

#### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

###### Documenti chiave:

- Titolo: Progetto formativo del CdS

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS a.a. 2020

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1 SUA/CdS 2020

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS%2FSAF%2DSUA%5FCdS%5F2020%2Epdf&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51&parent=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS>

- Titolo: Progetto formativo del CdS

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS aa.aa. 2021 -2023 – Pag. web del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. web del CdS Art. 13 e Allegato 2

Upload / Link del documento: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-agrarie-e-forestali#regolamenti-didattici>

###### Documenti a supporto:

- Titolo: Articolazione delle Attività didattiche

Breve Descrizione: Didattica erogata e Attività a scelta dello studente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifesto degli Studi aa.aa. 2020, 2021, 2022 e 2023- Pag. web del CdS

Upload / Link del documento: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-agrarie-e-forestali#manifesti-degli-studi>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3***

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il corso di Laurea in Scienze Agrarie e Forestali è ampiamente descritto sia sui siti web dell'Ateneo e del DiSTABiF sia nei relativi quadri della SUA/CDS allo scopo di rendere accessibili le informazioni per la scelta del percorso universitario, per gli immatricolandi e per gli iscritti al corso di studio.

Il DiSTABiF rende disponibile sul proprio sito web il Regolamento didattico del corso e il Manifesto degli Studi, con relativa didattica programmata e didattica erogata. Gli insegnamenti riportati nel Regolamento didattico del corso prevedono un link alla scheda d'insegnamento dove sono descritti i contenuti disciplinari, gli aspetti metodologici, gli obiettivi formativi con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze ad essi associati. Secondo i dati delle schede di monitoraggio del SIS-VALDIDAT, più del 95% degli studenti dichiara che gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio e che i docenti sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni. Un congruo numero di CFU è lasciato alle attività a scelta dello studente e alla prova finale. Il corso prevede, inoltre, tirocini formativi presso aziende, Enti pubblici e privati.

Il corso offre, pertanto, ampia possibilità agli studenti di progettare un percorso formativo personalizzato attraverso gli insegnamenti a scelta dello studente, il tirocinio e la tesi di laurea. L'area multidisciplinare e integrativa è illustrata in dettaglio nella SUA CDS A4b2 dove viene chiarito che le attività didattiche sviluppate in questo ambito consentono allo studente di ampliare le conoscenze tecniche- professionalizzanti, rendendo multidisciplinare la sua preparazione. In particolare, lo studente impara a conoscere e comprendere i processi della tecnologia agro-forestale, la tecnologia del condizionamento e della distribuzione dei prodotti, le analisi chimiche e la valutazione delle proprietà fisiche e sensoriali dei prodotti, la gestione della qualità dei prodotti, il trattamento dei reflui del comparto agro-alimentare. Inoltre, impara a conoscere gli aspetti applicativi del funzionamento delle piante e le basi del controllo della produttività, il ruolo dei microorganismi nei campi di interesse applicativo dei sistemi agrario e forestale. Inoltre, allo studente vengono forniti gli strumenti per la messa a punto di criteri per la gestione delle risorse idriche e per la valorizzazione dei rifiuti prodotti nei sistemi agricoli e forestali. Le attività didattiche sviluppate in questo ambito consentono allo studente di completare la sua formazione multidisciplinare, garantendo lo sviluppo della capacità di gestire in maniera razionale le produzioni nei settori agrari e forestali, rispettando le normative vigenti e tenendo conto delle ricadute sulle risorse ambientali. In particolare, il Laureato in Scienze Agrarie e Forestali è in grado di applicare le conoscenze acquisite: per la definizione e messa a punto di criteri per la gestione delle risorse idriche territoriali; per la gestione e la valorizzazione delle produzioni agrarie e forestali; per la corretta gestione del territorio in termini di salvaguardia e valorizzazione della biodiversità nonché dei rifiuti prodotti in ambito agro-forestale. Nella SUA CDS A4b2 viene, inoltre, chiarito che le conoscenze vengono sviluppate attraverso lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio e in campo, seminari su temi di specifico interesse e visite tecniche, e vengono

verificate, per ciascun insegnamento, attraverso una prova finale scritta o orale. Il Regolamento del CdS prevede la possibilità di un percorso rallentato (non superiore a 6 anni) per studenti lavoratori o studenti con particolari esigenze.

*2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS e l'articolazione del progetto formativo è dettagliatamente riportata nel Manifesto degli studi, Regolamento didattico e nei quadri B1-B3 della SUA CDS

*3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Dopo il termine dell'emergenza pandemica gli unici corsi tenuti in modalità a distanza per indisponibilità di aule sono il corso di inglese ed alcuni degli esami a scelta. Tuttavia, come per i corsi in presenza anche per quelli on line le prove di verifica sono tenute esclusivamente in presenza

*4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Sulla pagina web del corso di studio è possibile visionare e conoscere gli insegnamenti attivi, ognuno dei quali è linkato alla pagina docente dove lo studente ritroverà la cartella "materiale didattico del corso" con il relativo materiale integrativo del corso inserito dal docente. Il docente, inoltre, spesso ha proprio spazio cloud dove reperire materiale didattico sempre aggiornato. Il link viene fornito agli studenti in aula oppure è presente nella pagina web del docente.

**Punti di Forza:** Secondo i dati delle schede di monitoraggio del SIS-VALDIDAT, più del 95% degli studenti dichiara che gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio e che i docenti sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni. Un congruo numero di CFU è lasciato alle attività a scelta dello studente e alla prova finale. Il corso prevede, inoltre, tirocini formativi presso aziende, Enti pubblici e privati.

**Aree di Miglioramento:** Aggiornamento continuo della domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro e sulle funzioni e competenze attese nei laureati.

#### D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Contenuti, programmi e svolgimento delle prove di verifica degli insegnamenti  
Breve Descrizione: Syllabus dell'attività didattica



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Syllabus degli insegnamenti pubblicati sulla pag web del CdS

Upload / Link del documento: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-agrarie-e-forestali/10-didattica/806-insegnamenti-cds-scienze-agrarie-e-forestali-2023-2024>

- Titolo: Modalità di verifica degli insegnamenti

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS aa.aa. 2020 -2023 - Pag web del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 17 e Allegato 4

Upload / Link del documento/Folder: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-agrarie-e-forestali#regolamenti-didattici>

- Titolo: Modalità di svolgimento della prova finale

Breve Descrizione: Schede SUA/CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A5a e A5b

Upload / Link del documento/Folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbali/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

- Titolo: Modalità di svolgimento della prova finale

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS aa.aa. 2020 -2023 - Pag web del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 20 e Allegato 3

Upload / Link del documento/Folder: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-agrarie-e-forestali#regolamenti-didattici>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4***

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede di ciascun insegnamento o Syllabus degli insegnamenti sono stati implementati sin dall'istituzione del Corso secondo le indicazioni del Presidio AQ di Ateneo. Tali indicazioni sono finalizzate ad esplicitare con la massima chiarezza cosa e quanto ci si attenda dall'apprendimento dello studente al termine del processo formativo. Inoltre, sono stati attenzionati i metodi didattici utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi. Sono state chiaramente illustrate le modalità di verifica adottate dai singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tali modalità vengono inoltre illustrate in aula dal docente durante lo svolgimento del corso.

*2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

I syllabus di ciascun insegnamento sono visibili on line entro il 30 settembre di ogni anno sul sito del Distabif e sulle pagine dedicate al CdS.

*3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono definite chiaramente in ciascun syllabus e vengono discusse in CdS con l'approvazione del calendario degli esami di profitto, anche esso reso pubblico on-line entro il 30 settembre di ogni anno e che prevede almeno 8 appelli per ciascun insegnamento. La verifica di eventuali sovrapposizioni delle date degli appelli d'esame dello stesso anno di corso è a cura della Commissione didattica, nominata in seno al CdS.

*4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

La verifica del grado di apprendimento dello studente, utile per l'acquisizione dei CFU di ciascun insegnamento, avviene sotto forma di colloquio verbale, supportato, per alcuni insegnamenti, da un previo elaborato scritto. In alternativa tale verifica può essere svolta durante le attività di insegnamento attraverso prove in itinere allo scopo di monitorare in itinere il percorso di apprendimento e di alleggerire il complessivo carico didattico dell'esame conclusivo. Tale modalità d'esame è particolarmente pertinente per gli insegnamenti con elevato numero di CFU o con elevata attività pratica di laboratorio, svolta progressivamente e in modo diretto dagli studenti. Ciascuna prova di verifica valuta il raggiungimento degli obiettivi formativi attesi, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS dichiarati nella Scheda SUA-CDS (quadro A4.b.2. e A4.c.). I risultati dell'apprendimento sono valutati, oltre che in termini di conoscenze attese, anche in termini di capacità di applicare tali conoscenze e di dimostrare abilità trasversali (quali abilità comunicative, autonomia di giudizio), coerentemente ai Descrittori di Dublino.

L'esito dell'esame è riportato tramite voto, espresso in trentesimi con eventuale lode. La valutazione tiene conto, oltre che della conoscenza di ciascuna disciplina, anche della capacità di integrazione delle conoscenze acquisite in insegnamenti diversi, della capacità di applicarle alla soluzione di problemi e di esprimersi utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. Le modalità di attribuzione del voto sono, inoltre, descritte nell'allegato 4 del Regolamento Didattico del CdS

**Criticità:** I programmi dei corsi di base soprattutto matematica e fisica risultano spesso poco attrattivi per gli studenti del I anno del I semestre che non comprendono appieno l'importanza delle materie per il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS.

**Aree di miglioramento:** Sinergia tra i programmi dei corsi di base e quelli caratterizzanti del percorso formativo

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Pianificazione e organizzazione della didattica  
Breve Descrizione: Commissioni del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifesti degli Studi aa.aa. 2020-2023 – Pag web del CdS  
Upload / Link del documento: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-agrarie-e-forestali#manifesti-degli-studi>
- Titolo: Docenti tutor  
Breve Descrizione: Docenti Tutor  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifesti degli Studi aa.aa. 2020-2023 – Pag web del CdS  
Upload / Link del documento: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-agrarie-e-forestali#manifesti-degli-studi>
- Titolo: Docenti tutor  
Breve Descrizione: Docenti Tutor  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Schede SUA/CdS aa.aa. 2020-2023 quadro “Referenti e Strutture”  
Upload / Link del documento: <https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5***

*1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Al fine di ottimizzare le attività del CCdS, sono state costituite una serie di commissioni di lavoro con mansioni ben definite dal Regolamento del CdS, in particolare:

- La Commissione didattica analizza, valuta e formula proposte al CCdS relativamente a: manifesto degli studi, articolazioni degli insegnamenti in moduli, crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa ed eventuali propedeuticità; erogazione dell'offerta didattica e sua adeguatezza mediante confronto dei programmi dei corsi; predisposizione di azioni per la rilevazione dell'adeguatezza dell'offerta didattica e della soddisfazione degli studenti, nonché azioni migliorative della didattica; organizzazione del calendario programmato, con scadenza annuale, degli esami di profitto; verifica di sovrapposizioni delle date degli

15



appelli d'esame degli insegnamenti tenuti nello stesso anno di corso; aggiornamento delle commissioni di esame; piani di studio e pratiche studenti; richieste di riconoscimento di corsi a scelta; predisposizione degli orari delle lezioni raccordandosi con i responsabili dei laboratori didattici; coordinamento con la commissione orari DiSTABiF.

- La Commissione aule-orari analizza, valuta e formula proposte al CCdS relativamente a: predisposizione degli orari delle lezioni; coordinamento con la commissione orari del dipartimento al fine di garantire la migliore gestione delle aule, degli spazi e di favorire l'interazione tra tutti gli studenti che frequentano il polo didattico del DiSTABiF. La Commissione assicurazione della qualità, ha il compito di analizzare, valutare e formulare proposte al CCdS relativamente a: organizzazione e verifica del continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS del CdS; monitoraggio del regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità (AQ) per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato; organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni delle diverse parti (studenti, laureandi, laureati, docenti, enti e/o imprese che instaurano rapporti di tirocinio o stage); operazioni di stesura delle schede di monitoraggio annuale del CdS; valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze; assicurazione del corretto flusso informativo da e verso la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Inoltre, ogni studente ha a disposizione un docente guida (tutor) per fornire consigli e indicazioni relative all'organizzazione dello studio, alla successione degli esami e, per le matricole, ad un primo orientamento rispetto ai possibili problemi che possono incontrarsi nel passaggio dalle scuole superiori all'università. Dalle schede di monitoraggio SIS-VALDIDAT è emerso giudizio positivo sull'efficienza del coordinamento didattico, sia per il coordinamento dei contenuti dei programmi (particolarmente importante per gli insegnamenti integrati), sia per le modalità di verifica degli apprendimenti, nonché sulla la corrispondenza tra CFU ed effettivo carico didattico dell'insegnamento (media del punteggio >8).

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il CCdS tutto collabora alla pianificazione e al monitoraggio del CdS, consentendo un pieno coordinamento tra tutte le figure coinvolte nell'organizzazione didattica. Tra le figure che collaborano attivamente ai processi di pianificazione e monitoraggio rientra il personale dell'area didattica che fornisce direttamente informazioni e collabora alla risoluzione di problematiche evidenziate dallo studente. Inoltre, per le materie di maggiore criticità per gli studenti vengono ogni anno individuati, a seguito di bandi competitivi, tutor in itinere che offrono assistenza e supporto al fine del miglioramento delle carriere e della riduzione degli abbandoni. Tali figure si rapportano direttamente con il docente della disciplina, al quale segnalano eventuali problematiche rilevate e dal quale ricevono indicazioni sulle modalità di erogazione del supporto didattico da offrire agli studenti.

**Punti di Forza:** Il numero di immatricolati è relativamente contenuto e consente una buona relazione interpersonale tra docente-studente. Le schede di monitoraggio del SIS-VALDIDAT

hanno evidenziato un'ottima soddisfazione degli studenti sia per la reperibilità e disponibilità dei docenti, sia per la chiarezza espositiva sia per l'interesse che il docente stimola verso la materia, con media della soddisfazione >8 in tutti i casi.

**Criticità:** stimolare gli studenti e i docenti a rispondere al monitoraggio delle schede SIS-VALDIDAT. Infatti, alcuni studenti, ma anche docenti non hanno completato la scheda o in alcuni casi è stata rivelata una discrasia tra i giudizi degli studenti sull'insegnamento e l'autovalutazione positiva fatta dal docente.

**Aree di miglioramento:** Implementare l'interazione docente-studente per ogni anno di corso e stimolare la compilazione delle schede di monitoraggio.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Aggiornare le competenze richieste ai neolaureati
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mantenere un quadro aggiornato delle competenze richieste ai neolaureati in Scienze Agrarie e Forestali per facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro alla luce delle sfide ambientali e sociali richieste al settore e considerando le politiche agricole nazionali e internazionali.
Azioni da intraprendere	Programmare e consolidare le consultazioni cicliche con i rappresentanti del settore e delle filiere agro-alimentari e forestali.
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati del CdS, pur considerando che si tratta di un CdS triennale e che molti proseguiranno per un CdS magistrale.
Responsabilità	Presidente del Cds e Commissione didattica
Risorse necessarie	Risorse interne del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	La programmazione delle consultazioni cicliche sarà effettuata secondo le linee guida del Presidio AQ di Ateneo fin dal corrente anno accademico.

<b>Obiettivo n.2</b>	Aumentare la visibilità del laureando in Scienze Agrarie e Forestali
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Dare maggior visibilità sul sito web del CdS al profilo professionale, agli sbocchi e alle prospettive occupazionali del laureato nel CdS
<b>Azioni da intraprendere</b>	Inserire sul sito web del CdS un elenco per punti in cui compaiano informazioni dettagliate e aggiornate sugli sbocchi professionali del laureato in Scienze Agrarie e Forestali
<b>Indicatore/i di</b>	N° di immatricolati

17

<b>riferimento</b>	
<b>Responsabilità</b>	Il Presidente del CdS e il Gruppo di Riesame
<b>Risorse necessarie</b>	Risorse interne del CdS
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Il Presidente del CdS e il Gruppo di Riesame si occuperà di verificare la correttezza e la completezza delle informazioni inserite sul sito web prima dell'inizio di ogni a.a.

<b>Obiettivo n.3</b>	Aumentare la sinergia tra i programmi dei corsi di base e quelli caratterizzanti del percorso formativo
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	I programmi dei corsi di base soprattutto matematica e fisica risultano spesso poco attrattivi per gli studenti del I anno I semestre che non comprendono appieno l'importanza delle materie per il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Saranno previsti seminari di discipline professionalizzanti all'interno durante lo svolgimento dei corsi di base per far comprendere agli studenti l'importanza dell'interazione delle conoscenze (ad esempio seminari di genetica agraria nel corso di matematica, oppure di selvicoltura durante il corso di Fisica)
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	N. di CFU conseguiti dopo il I anno di corso
<b>Responsabilità</b>	La commissione Didattica e il referente per la qualità della didattica
<b>Risorse necessarie</b>	Interne al CdS
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	La commissione Didattica e il referente per la qualità della didattica lavoreranno insieme ai docenti del I anno attuare le azioni previste fin dal prossimo a.a.

<b>Obiettivo n.4</b>	Aumentare l'interazione docente-studente per ogni anno di corso
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Interazione docente-studente
<b>Azioni da intraprendere</b>	Sarà istituita la figura di un docente tutor per ogni anno di corso di studio al quale gli studenti possano far riferimento per eventuali problematiche di tipo organizzativo/didattico oltre ad uno studente del corso nominato quale rappresentante di aula
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Aumento della soddisfazione espressa nel questionario "Opinioni degli Studenti" rilevata mediante la piattaforma SISVALIDAT
<b>Responsabilità</b>	Il Presidente del CdS e il Gruppo di Riesame
<b>Risorse necessarie</b>	Risorse interne del CdS
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si prevede già a partire dal prossimo a.a. il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti per rendere efficace la creazione di queste figure e per la massima divulgazione dell'azione.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)  
D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il corso di Laurea in Scienze Agrarie e Forestali non ha effettuato Riesami ciclici precedenti

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Orientamento  
Breve Descrizione: Attività di Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Schede SUA/CdS quadri B5  
Upload / Link del documento/folder:  
<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Orientamento  
Breve Descrizione: Attività di Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione del sito web del DISTABiF dedicata all'Orientamento e al Placement  
Upload / Link del documento: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/orientamento>
- Titolo: Orientamento in ingresso e autovalutazione delle conoscenze  
Breve Descrizione: Quesiti di autovalutazione somministrati nell'ambito dei POT  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Piattaforma GOOGLE MOODLE  
Upload / Link del documento:  
<https://docs.google.com/forms/d/1ejPHzJHcbz3RMlxQV8crPcgWEhHliFROZXnfZRxi82k/edit>
- Titolo: Orientamento in ingresso e autovalutazione delle conoscenze  
Breve Descrizione: Portale piattaforma OrientAZIONE  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Collegamento alla sezione Scuole/info-scuole per richiesta di contatto con il referente di Ateneo

Upload / Link del documento: <https://www.orientazione.it/universita/>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1***

- 1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Al fine di favorire la consapevolezza della scelta da parte degli studenti del percorso di studio in Scienze Agrarie e Forestali vengono attuate attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita strettamente in linea con il profilo culturale/professionale designato dal CdS. I servizi di orientamento universitario dell'Ateneo svolgono attività di orientamento e di supporto per gli studenti lungo tutto il percorso universitario, cercando di essere quanto più possibile in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. A queste si aggiungono attività di orientamento organizzate direttamente dal CCdS.

- 2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Il CdS ha istituito una commissione orientamento che organizza periodicamente riunioni per discutere, programmare e realizzare le numerose attività di orientamento interfacciandosi in maniera continua, pur mantenendo la specificità dei propri campi di azione, con la commissione e servizio orientamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche, che con il suo delegato è in contatto continuo con la Commissione orientamento di Ateneo. Continua è anche l'interazione con il Comitato paritetico di coordinamento Interateneo che vede coinvolto il Coordinatore del CdS della L25 della Università Federico II. Le iniziative di orientamento in ingresso, intraprese dal CdS per implementare la conoscenza del Corso di laurea sul territorio e guidare gli studenti delle scuole superiori verso una scelta consapevole, sono variegata e numerose ed includono sia gli eventi pubblici organizzati dall'Ateneo e dal Dipartimento che iniziative specifiche individuate dal CdS. Esse vengono svolte utilizzando ausili didattico-divulgativi diversificati ed interattivi (seminari, presentazioni in power point, video, esercitazioni sperimentali) finalizzati alla più efficace presentazione della figura professionale dell'agronomo/forestale e del suo importante ruolo nell'attuale scenario della conservazione e valorizzazione in campo agrario e forestale.

Tra le iniziative di Ateneo la manifestazione V:ORIENTA, giornate di orientamento organizzate dall'ufficio attività studentesche rappresenta un'importante occasione di incontro tra i ragazzi dell'ultimo anno delle classi superiori del territorio regionale ed i Docenti e Studenti dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'. Il CdS in Scienze Agrarie e Forestali partecipa attivamente ogni anno a tale iniziativa coinvolgendo docenti, dottorandi e studenti del corso di laurea con l'intento di diffondere una maggiore conoscenza del corso di studio, delle strutture in cui opera e del modus vivendi dello studente universitario all'interno delle strutture. Negli anni

20

2020, 2021, 2022, tale iniziativa si è tenuta in modalità online con dirette dai laboratori di ricerca e laboratori didattici del DISTABIF e con partecipazione di dottorandi e studenti interni del Dipartimento. Il V:Orienta 2023 e 2024 si è svolto in presenza presso il Polo Scientifico di Caserta dove ha sede anche il DiSTABiF.

Parallelamente la Commissione Orientamento del DiSTABiF in sinergia con le commissioni orientamento dei corsi di studio, dal 2019 organizza specifiche iniziative per permettere agli studenti interessati di ricevere informazioni e chiarimenti sui contenuti dei corsi e sui servizi, di incontrare i docenti e gli studenti universitari, e di visitare edifici e strutture. «Un giorno al DISTABIF», è un'iniziativa che si svolge, su richiesta delle scuole durante l'anno scolastico, in periodi prestabiliti, quali prima settimana di: novembre, febbraio, aprile. Tutte le informazioni inerenti alle iniziative per l'orientamento degli studenti in ingresso sono reperibili sul sito del Dipartimento, riportato nel link esterno. Il CdS in Scienze Agrarie e Forestali partecipa inoltre agli ulteriori numerosi incontri organizzati presso il Dipartimento ed articolati in seminari in aula e visite alle strutture laboratoriali del dipartimento (Laboratori didattici, laboratori di ricerca, aule, biblioteca, etc.) organizzati sempre su richiesta delle scuole. Le iniziative di orientamento in ingresso prevedono anche un'intensa attività di presentazioni dell'offerta formativa del CdS e dei servizi del Dipartimento svolta direttamente presso le scuole, con le quali sono state stabilite collaborazioni sulla base di specifici progetti e accordi (PLS, PON, POR, PCTO) con l'obiettivo di illustrare agli studenti dell'ultimo anno, il ricco ventaglio di percorsi di studio offerti e di fornire spunti di riflessione per una scelta universitaria autonoma e consapevole.

Il CdS oltre a partecipare agli eventi di orientamento in ingresso che coinvolgono l'offerta formativa di tutti i corsi del Dipartimento, ha programmato e organizzato una serie di attività specifiche e tra queste gli eventi "Open day per la città di Caserta e le sue scuole" e l'iniziativa "Scienze Agrarie e Forestali di Caserta in movimento: i docenti dell'Università della Campania L. Vanvitelli incontrano gli studenti nelle scuole" che prevede un calendario di eventi di orientamento sul corso di laurea da svolgersi presso scuole opportunamente individuate sul territorio provinciale e alle quali partecipano docenti del CdS.

Il corso di studio è stato inoltre presentato in diverse occasioni di eventi organizzati da operatori del settore nel territorio di Caserta e provincia (ad esempio Bufala Village, Fiera Agricola, Agrorinasce). Tutti gli eventi hanno avuto ampia risonanza sui mezzi di comunicazione locali e regionali e hanno visto una cospicua affluenza. Il CdS ha inoltre aderito al POT (Programma Ministeriale per l'Orientamento e il Tutorato) nazionale SISSA3EFG, insieme ad altri 33 Atenei. Il progetto coinvolge numerose scuole della Provincia di Caserta con attività che consentono agli studenti delle scuole superiori di confrontarsi con temi, problemi e idee delle discipline di settore agro-alimentare e forestale attraverso una metodologia di apprendimenti con approccio sperimentale.

Nell'ambito del POT, inoltre, sono previsti strumenti di autovalutazione e formazione su piattaforma MOODLE, consistenti in esercitazioni e test diagnostici; percorsi guidati di apprendimento; quesiti ed esercizi commentati e risolti; active quiz da somministrare in aula con apposito QRcode. I risultati sono commentati in aula, al fine di rendere consapevoli gli studenti della loro preparazione e di confrontarla con quella di base richiesta dai corsi di laurea scientifici.

Alcuni degli istituti scolastici partecipanti al POT, optano invece per la piattaforma CISIA "OrientAZIONE" che consente di conoscere la propria preparazione e, attraverso la lettura dei risultati ottenuti, migliorarla per affrontare al meglio il futuro percorso universitario. Lo Steering Committee del POT, del quale fa parte il Presidente del CdS, sta contribuendo all'implementazione e all'ulteriore sviluppo della piattaforma OrientAZIONE, finalizzata

all'ampliamento degli strumenti di servizio già disponibili. Numerose sono inoltre le attività effettuate per l'orientamento in itinere e in uscita con seminari fatti da dottori agronomi e forestali, aziende del settore e stakeholder, come l'ordine dei Dottori agronomi e forestali della sezione di Caserta. Tra queste iniziative si inserisce l'incontro "AGRICOLTURA 4.0- AGROENERGIA, ECONOMIA CIRCOLARE E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E DELL'AMBIENTE" (avvicinamento al XVIII Congresso Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali: #AGROFOR2030 – PROTAGONISTI DEL NUOVO RINASCIMENTO), organizzato dal CdS in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (CONAF) e la Federazione dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (FODAF) della Campania.

### *3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

I risultati del monitoraggio delle carriere sono discussi ampiamente in Consiglio di Corso di Studio, venendo così all'attenzione dei referenti della commissione orientamento del CdS e dei docenti tutor, i quali possono già in tale sede sottoporre ad analisi eventuali azioni correttive.

Le attività di orientamento tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere degli studenti. Attraverso un processo di autovalutazione, vengono identificate le criticità che gli studenti possono incontrare nel loro percorso accademico. Di conseguenza, vengono applicate strategie mirate per risolvere tali criticità e migliorare l'esperienza complessiva degli studenti. Ad esempio, vengono selezionati tutor dedicati all'orientamento degli studenti che affrontano difficoltà specifiche in determinati esami, fornendo loro un supporto personalizzato e mirato. In questo modo, l'istituzione si impegna attivamente a garantire il successo degli studenti e a promuovere un ambiente accademico inclusivo e di sostegno.

Tutte le attività di orientamento, a partire dallo scorso a.a., sono inserite in un database che consente un più agevole monitoraggio della loro efficacia. I dati raccolti sono confrontati con quelli dei futuri studenti e rappresentano un valido strumento per valutare la ricaduta delle iniziative messe in atto sebbene gli anni trascorsi dall'istituzione del corso non sono ancora sufficienti per il raggiungimento di un obiettivo pienamente soddisfacente. Tuttavia, si sottolinea un risultato positivo delle attività di orientamento verso contesti territoriali sovraregionali con un discreto numero di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (valore dell'ic03 % superiore alla media regionale).

Per una più efficace presentazione dell'Offerta Formativa, inoltre, il DiSTABiF si avvale anche dei profili social ufficiali del Dipartimento, Instagram (@DiSTABiF) e Facebook (<https://www.facebook.com/DiSTABiF/>) e TikTok, oltre ad avere una sezione dedicata sul sito web ufficiale del Dipartimento: Sezione orientamento del sito web del Dipartimento, <http://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/orientamento>.

Per le attività di orientamento in itinere il CdS si avvale dell'esito dei risultati di monitoraggio delle carriere degli studenti. Criticità sono emerse, nel prosieguo delle carriere per il superamento delle materie di base e per le quali a partire dal prossimo a.a. sarà aumentato il numero di tutor di materia che affiancheranno i docenti e saranno incrementate le esercitazioni in itinere per

recuperare eventuali carenze e ritardi nel prosieguo degli studi.

*4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

L'orientamento in uscita (job placement) si concentra sull'ultima fase di formazione del laureato, che rappresenta il transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze del laureato e i profili professionali necessari alle aziende. Al contempo, il job placement offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di influire sulla formazione dei laureati per contribuire ad adeguarla alle proprie esigenze: direttamente, attraverso i tirocini extracurricolari d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità; indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro di formazione ed orientamento anche mediante selezione dei profili professionali richiesti.

Nell'ambito delle attività in itinere e in uscita il CdS ha aderito ai progetti della rete rurale Nazionale Rural words 2022 e Open farms 2023. I progetti della Rete Rurale Nazionale contribuiscono a rafforzare la cooperazione tra mondo produttivo, mondo accademico, mondo delle associazioni e istituzioni, per favorire il trasferimento di conoscenze, l'interazione, confronto e scambio di esperienze, e la diffusione di buone pratiche in agricoltura. L'iniziativa coinvolge sistematicamente e rende protagoniste le realtà aziendali, con attenzione ai temi chiave: donne e giovani, innovazione, transizione ecologica e digitale, nel contesto della politica di sviluppo rurale. Le attività della Rete Rurale offrono un'occasione di orientamento professionale, volto a conoscere le realtà ed esigenze territoriali e a favorire la connessione tra gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Forestali con il mondo lavorativo locale e nazionale.

Per gli studenti del 3 anno del CdS è stato organizzato, inoltre, un orientamento in uscita per una scelta consapevole di un percorso di laurea magistrale con una giornata presso il Dipartimento di agraria della Università di Napoli Federico II, in modo da far conoscere le possibilità di proseguimento del percorso formativo presso l'Ateneo partner.

**Punto di Forza:** Numerose attività di orientamento a livello di Ateneo, Dipartimento e soprattutto del CdS che si basa sull'instancabile volontà dei docenti coinvolti e sulla pluralità di metodologie didattico-divulgative basate su attività interattive sia seminariali che sperimentali

**Aree di miglioramento:** La figura del dottore agronomo e del dottore forestale e le sue possibilità lavorative sono ancora poco chiare agli studenti delle scuole superiori e allo stesso tempo il CdS di scienze Agrarie e forestali, nato negli anni della pandemia da Covid-19 non ha avuto tutte le possibilità di una efficace e capillare interazione con il territorio che potesse far conoscere le potenzialità del corso di laurea.

## D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Conoscenze in ingresso e modalità di ammissione al CdS  
Breve Descrizione: Modalità di verifica delle conoscenze in ingresso e eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Schede SUA/CdS – quadri A3a e A3b  
Upload / Link del documento/Folder:  
<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>
- Titolo: Conoscenze in ingresso e modalità di ammissione al CdS  
Breve Descrizione: Modalità di verifica delle conoscenze in ingresso e eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento didattico del CdS – Art. 8  
Upload / Link del documento: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-agrarie-e-forestali#regolamenti-didattici>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Conoscenze in ingresso e modalità di ammissione al CdS
- Breve Descrizione: Modalità di verifica delle conoscenze in ingresso e eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifesto degli studi a.a. 2023/24 – pagg. 2,3.
- Upload / Link del documento: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-agrarie-e-forestali#manifesti-degli-studi>
- Titolo: Verifica delle conoscenze in ingresso
- Breve Descrizione: Test di verifica
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sito web del DiSTABIF (e link su pag. web del cds)
- Upload / Link del documento: <https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/avvisi/746-avviso-test-di-verifica-per-saf-2022-2023>

### ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2***

- 1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

L'ammissione al Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Forestali non prevede una prova di ammissione. Tuttavia, viene somministrato agli studenti un test volto ad accertarne la preparazione iniziale in termini di requisiti minimi di conoscenze delle discipline scientifiche di base (matematica, fisica, chimica e biologia), derivante dalla preparazione della Scuola Media Superiore, nonché abilità logiche e una buona conoscenza della lingua italiana. Il test di verifica delle conoscenze iniziali, viene somministrato di norma in sede, nel periodo settembre-dicembre in base ad un calendario che tiene conto della data di iscrizione dello studente. Il test è costituito da quesiti a risposta multipla su argomenti di di matematica, fisica, chimica, biologia e logica. I risultati del test sono comunicati in forma riservata a ciascuno studente evidenziando eventuali carenze emerse dal test stesso.

*2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Le conoscenze richieste per l'accesso vengono verificate, con un test iniziale. Il superamento del test non è vincolante per l'immatricolazione al Corso di Laurea ma, per gli studenti con una preparazione insufficiente, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da acquisire, entro il primo anno di corso, mediante la frequenza a corsi di allineamento e ad altre attività eventualmente attivate allo scopo. Tutte le informazioni sul test di verifica iniziale e sulle modalità di superamento sono adeguatamente pubblicizzate su sul sito del DiSTABiF nella pagina dedicata al CdS. L'iscrizione al test di verifica viene fatta tramite un google forms e viene data puntuale conferma di ricezione e sono fornite tutte le informazioni sulla somministrazione del test e sul suo esito per email ad ogni singolo studente.

*3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

L'attività di tutorato in ingresso e itinere è continua durante tutto il percorso di studi. Tutti i docenti del CdS sono coinvolti nell'attività di tutorato in itinere per gli insegnamenti di propria pertinenza, rimanendo a disposizione degli studenti, in orari e giorni stabiliti. I docenti sono coinvolti in attività di sostegno agli studenti anche mediante verifiche in itinere, finalizzate ad agevolare e verificare la comprensione degli argomenti e concetti esposti nelle lezioni in modo da modulare al meglio l'attività didattica. Per l'assistenza agli studenti del primo anno di corso, il CdS si avvale dell'attività di tutor che offrono supporto per le materie del primo anno (Fisica, Matematica, Chimica Generale e Inorganica e Botanica).

*4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Le conoscenze richieste per l'accesso verificate con gli appositi test di valutazione permettono di;

individuare carenze specifiche nella preparazione in ingresso al CdS. Il superamento del test non è vincolante per l'immatricolazione al Corso di Laurea ma, per gli studenti con una preparazione insufficiente, verranno indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Sono attivati corsi OFA per la matematica e le modalità di superamento dell'OFA sono ampiamente descritte nel Manifesto degli Studi, nella SUA cdS (quadro A3b) e sono pubblicate su una sezione dedicata del sito web del Dipartimento. Gli OFA di Matematica devono essere assolti seguendo programmi didattici integrativi di recupero, i cui corsi saranno fruibili da tutti gli studenti che si iscriveranno al primo anno dei Corsi di Laurea del DiSTABiF. L'OFA assegnato si intende assolto mediante una delle seguenti opzioni: -superamento dell'esame finale del corso integrativo;

-superamento dell'intero esame di matematica previsto dal corso di laurea;

-superamento della sola parte dedicata agli argomenti trattati nel corso integrativo OFA dell'esame integrato di matematica/OFA.

Per quanto riguarda la terza opzione per ciascuna sessione è previsto un solo appello d'esame integrato di matematica/OFA che coincide con il primo appello della sessione.

**Criticità/Aree di miglioramento:** Aumentare il numero di attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso

#### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Percorsi Flessibili

Breve Descrizione: Piano di studio individuale e Percorso rallentato

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento didattico del CdS – art. 13 comma 4 e art. 14

Upload / Link del documento/folder: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-agrarie-e-forestali#regolamenti-didattici>

- Titolo: Docenti Tutor

Breve Descrizione: Docenti Tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifesto degli studi – paragrafo "Tutorato" – pubblicato su pag, web del CdS

Upload / Link del documento/folder: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-agrarie-e-forestali#manifesti-degli-studi>

- Titolo: Docenti Tutor

Breve Descrizione: Docenti Tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifesto degli studi – paragrafo "Tutorato" – pubblicato su pag, web del CdS

Upload / Link del documento/folder: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-agrarie-e-forestali#manifesti-degli-studi>

[forestali#manifesti-degli-studi](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Attività di inclusione per studenti diversamente abili o con DSA e BES

Breve Descrizione: Attività in capo al Dipartimento e al CID di Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5 Orientamento e tutorato della SUA/CdS

Upload / Link del documento/Folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3***

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Durante il percorso di studio, lo studente di Scienze Agrarie e Forestali raggiunge un'autonomia di giudizio utile ad acquisire le informazioni necessarie per affrontare gli aspetti specifici del comparto agro-forestale. L'acquisizione di competenze relative all'autonomia di giudizio, consente agli studenti di Scienze Agrarie e Forestali di proporre soluzioni, anche innovative, con particolare riferimento agli interventi atti a migliorare la qualità e la sostenibilità economica ed ambientale delle filiere agro-forestali. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene verificata attraverso la valutazione del grado di autonomia e di capacità di lavorare singolarmente e in gruppo durante le attività pratiche e nello svolgimento dell'attività di tirocinio pratico-applicativo, nonché sulla base dell'elaborazione autonoma e critica di dati bibliografici durante la preparazione della tesi di laurea. L'esame di laurea permette di completare la valutazione sull'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente. Al termine del percorso formativo triennale il laureato in Scienze Agrarie e Forestali ha acquisito una solida formazione di base e competenze specifiche nelle discipline agrarie e forestali che gli consentono di intraprendere un ulteriore percorso formativo nell'ambito di lauree magistrali o di master di I livello. La solida preparazione di base conferisce al laureato la capacità di aggiornare continuamente le proprie conoscenze dello specifico settore, anche con strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione, del telerilevamento e dell'informatica, al fine di utilizzare le proprie competenze per la soluzione dei molteplici problemi legati alla gestione dei sistemi agrari e forestali.

La capacità di apprendimento viene valutata mediante l'analisi della carriera dello studente, relativamente alle votazioni negli esami ed al tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame, e mediante la verifica delle capacità di auto-apprendimento maturate,

durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

Il tutorato è, inoltre, una forma di ausilio per gli studenti inteso soprattutto a fornire consigli e indicazioni relativi all'organizzazione dello studio, alla successione degli esami, alla scelta degli argomenti per l'elaborato della prova finale e, nel caso degli studenti iscritti al I anno di corso, ad un primo orientamento rispetto ai possibili problemi che possono incontrarsi nel passaggio dalle scuole superiori all'università.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

All'inizio di ciascun anno accademico ad ogni studente è assegnato un tutor come riportato nel Manifesto. Ogni anno il CCdS valuta la possibilità di organizzare addizionali attività di tutorato, a sostegno degli studenti, per le discipline che mostrano maggiori criticità rallentando il raggiungimento dell'esame di laurea. Eventuali esigenze particolari (ad esempio, l'impossibilità di garantire la percentuale minima di frequenza alle lezioni da parte di studenti lavoratori) possono essere sottoposte al Consiglio di Corso di Studio, che le valuterà per proporre adeguate soluzioni.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Per il CdS di Scienze Agrarie e Forestali sono definiti due tipi di percorso formativo corrispondenti a differenti durate del corso: a) percorso con durata normale per gli studenti impegnati a *tempo pieno* negli studi universitari; b) percorso rallentato, per gli studenti impegnati a *tempo parziale* cioè che non sono in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti che fanno capo al CdS di loro interesse e prevedono di non poter sostenere nei tempi legali le relative prove di valutazione (come descritto nel Regolamento del CdS). Il CdS in Scienze Agrarie e Forestali prevede, per gli studenti che ne fanno richiesta, un percorso rallentato con un numero di crediti formativi universitari annuali corrispondente 40 CFU.

Specifiche esigenze possono essere segnalate al CCdS con richiesta di piani di studio individuali, purché nel rispetto dell'ordinamento didattico, così come è possibile proporre piani di studio che prevedano l'acquisizione di CFU aggiuntivi rispetto al numero minimo richiesto.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS si avvale del supporto del CID (Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA) per gli eventuali studenti con disabilità o DSA. Il centro pianifica e predisponde gli strumenti, gli ausili e le attività che favoriscono lo studio e la partecipazione attiva alla vita universitaria. In quest'ottica, il Dipartimento offre servizi di tutorato specializzato e alla pari, progettazione di

interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistite e ICT.

Il Referente del Dipartimento per l'inclusività dispone di risorse anche per poter attivare, attraverso il Dipartimento e verificate le esigenze manifestate da studenti con disabilità o con DSA e/o BES, procedure di affidamento di incarichi di tutorato specializzato. Le figure di tutor individuate per tali esigenze mediante procedura concorsuale hanno il compito non solo di assistere gli studenti nel percorso di formazione ed offrire supporto nell'organizzazione dello studio, ma anche di coadiuvare il loro inserimento nella comunità studentesca.

Le attività svolte per l'inclusività sono sottoposte a monitoraggio a partire dal corrente anno accademico e i risultati di tale monitoraggio saranno portati all'attenzione del CdD e del CCdS.

Su richiesta degli interessati sono attivati annualmente tutorati specializzati per studenti diversamente abili. L'accessibilità del materiale didattico e delle strutture del dipartimento agli studenti diversamente abili sono periodicamente monitorate. Inoltre l'Ateneo prevede un servizio di supporto di aiuto psicologico agli studenti universitari (SAPS) gestito dal Dipartimento di Psicologia, che offre a ciascuno studente che ne fa richiesta uno spazio individuale di ascolto e comprensione delle difficoltà di natura psicologica, emotiva e relazionale che possono presentarsi durante il percorso universitario.

**Aree di Miglioramento:** Aumentare le attività e i servizi per gli studenti lavoratori che sono numerosi nel CdS in Scienze Agrarie e Forestali e che spesso non frequentano i corsi di insegnamento e quindi non conoscono tutti i servizi e le possibilità che il CdS mette loro a disposizione

#### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

###### Documenti chiave:

- Titolo: Attività di Internazionalizzazione

Breve Descrizione: mobilità internazionale degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5 "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti della SUA/CDS

Upload / Link del documento/Folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

###### Documenti a supporto:

- Titolo: Attività di Internazionalizzazione

Breve Descrizione: Monitoraggio degli esiti delle attività di internazionalizzazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori della SMA 2022

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSAF%20SMA%202022%20agg%20060424%2Epdf&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51&parent=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4***

- 1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Il corso di Laurea in Scienze Agrarie e Forestali incentiva gli studenti ad intraprendere il percorso ERASMUS. Gli indicatori di internazionalizzazione SMA 2021-SMA 2022 sono fortemente penalizzanti per il CdS nonostante sia stata istituita una commissione ERASMUS per orientare periodicamente gli studenti del secondo e terzo anno di corso sulle potenzialità e sul valore di un'esperienza di studio e/o di tirocinio all'estero.

- 2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il corso di Studi in Scienze Agrarie e Forestali NON è un Corso di Studi internazionale.

**Criticità/Aree di miglioramento**

**Aree di Miglioramento:** Incentivare l'Internazionalizzazione in entrata e uscita per il Corso di Studio in Scienze Agrarie e Forestali

**D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento**

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Pianificazione e monitoraggio

Breve Descrizione: Pianificazione delle verifiche di apprendimento e della prova finale



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B2b e B2c della SUA/CdS

Upload / Link del documento/Folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbali/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FSienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

- Titolo: Pianificazione e monitoraggio

Breve Descrizione: Monitoraggio delle verifiche di apprendimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali del CCdS

Upload / Link del documento/Folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbali/Forms/AllItems.aspx?sw=auth&id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FVerbali%20dei%20Consigli%20di%20CdS%2FL%20Scienze%20Agrarie%20e%20Forestali&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5***

- 1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Nelle schede di ciascun insegnamento vengono chiaramente indicate le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e di quelle finali. Il voto finale è sempre basato sull'esame scritto e /o orale e sulla partecipazione alle discussioni durante le lezioni frontali e le molteplici attività che integrano il corso (laboratorio, esercitazioni di campo). In particolare, le esercitazioni costituiscono per moltissimi insegnamenti un momento importante di coinvolgimento degli studenti che devono applicare praticamente i concetti spiegati a lezione. Nella prova finale per l'attribuzione del voto finale la commissione di esame valuta il livello di conoscenza, abilità e competenza acquisite. I calendari degli esami di profitto e delle sedute di laurea vengono concordati in seno al CCdS e poi portati all'attenzione della Commissione didattica di Dipartimento in modo da evitare sovrapposizioni. Il calendario degli esami di profitto (almeno 8 appelli per ciascun insegnamento per anno accademico) e delle sedute di laurea vengono pubblicati on-line entro il 30 settembre di ogni anno. Questa consente una programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti da parte del CdS al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date. Il CdS monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento.

- 2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate sono volte ad accertare il raggiungimento dei risultati attesi ed in occasione dei consigli di corso di studi si ha sempre modo di discutere in merito e di mettere a punto eventuali interventi correttivi, anche in risposta alle osservazioni fatte pervenire dagli studenti attraverso i loro rappresentanti in CCdS e Commissione Paritetica del DiSTABiF.

*3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti?  
Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

La commissione didattica del CdS, come indicato nel Regolamento, verifica che tutte le schede di insegnamenti siano coerenti con gli obiettivi e che tutte le informazioni siano chiaramente e dettagliatamente indicate. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e i dati sulle prove finali grazie agli indicatori delle schede SMA e ai report elaborati dalla banca dati integrativa di Ateneo SigmaD. Il Referente AQ del CdS periodicamente monitora tali indicatori e prepara delle relazioni, che vengono discusse dal CCdS prima e dal Comitato paritetico di coordinamento poi, e integrate con eventuali azioni di miglioramento.

*4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale mediante i report estratti dalla banca dati integrativa di Ateneo SigmaD. I risultati del monitoraggio sono ampiamente discussi in Consiglio di Corso di Studi, al fine di individuare le criticità significative che influenzano l'andamento delle carriere degli studenti e programmare le più adeguate azioni correttive. Nell'analisi delle criticità vengono presi in considerazione gli eventuali rilievi comunicati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti del DiSTABiF e le segnalazioni portate all'attenzione del Presidente del CCdS, a singoli docenti o agli uffici di area didattica da parte degli studenti o dei loro rappresentanti.

**Punti di forza**

Il Comitato paritetico di coordinamento tra gli Atenei partner consente un monitoraggio continuo delle attività formative con il confronto tra i corsi di laurea dei due Atenei e consente di beneficiare di esperienze e punti di vista che si integrano per un miglioramento continuo.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n.1</b>	Orientamento in Ingresso
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	La figura del dottore agronomo e del dottore forestale e le sue possibilità lavorative sono ancora poco chiare agli studenti delle scuole superiori e allo stesso tempo il CdS di scienze Agrarie e forestali, nato negli anni della pandemia da Covid-19 è ancora poco conosciuto sul territorio.
<b>Azioni da</b>	Aumentare le attività di orientamento, ma soprattutto la visibilità del

<b>intraprendere</b>	CdS sul territorio con partecipazione ad eventi di settore e organizzazione di manifestazioni divulgative che coinvolgano tutti i membri del CdS
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Aumento del numero degli studenti orientati Numero di studenti immatricolati
<b>Responsabilità</b>	Commissione Orientamento
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti del CdS ed Esperti esterni
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	A partire dall'anno accademico 2023/2024 verranno organizzati Eventi divulgativi come quello " <b>Professione agro-forestale: dalla Formazione al Lavoro</b> ". L'attività è stata programmata per gli inizi di giugno e sarà aperta alla cittadinanza e a tutti gli interessati al CdS. L'idea è di organizzare una manifestazione negli spazi esterni del DiSTABiF allestiti con postazioni dove docenti e associazioni di categoria presenteranno i vari aspetti del corso di laurea dalla formazione alla possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

<b>Obiettivo n.2</b>	Orientamento in Itinere
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Monitoraggio costante dei risultati raggiunti
<b>Azioni da intraprendere</b>	Somministrazione di questionari di gradimento per comprendere i giudizi degli studenti che partecipano alle attività
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Esiti dei dati raccolti dai questionari
<b>Responsabilità</b>	Commissione Orientamento
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti del CdS ed Esperti esterni
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	A partire dall'anno accademico 2023/2024 sono compilati questionari predisposti e reperibili con apposito Qr code per comprendere i punti di forza e di debolezza delle attività proposte. Gli esiti di tale monitoraggio saranno disponibili a partire dall'a.a. 2024/2025

<b>Obiettivo n.3</b>	Aumentare il numero di attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Carenze di base evidenziate dai test di verifica
<b>Azioni da intraprendere</b>	Aumentare il numero di studenti tutor per le materie di base che risultano avere maggiori criticità (matematica e fisica) e aumentare le esercitazioni in itinere, che si affiancheranno ai corsi di recupero OFA già attivi
<b>Indicatore/i di</b>	N. di studenti che superano gli OFA e gli esami di base al I anno

<b>riferimento</b>	
<b>Responsabilità</b>	CCDS
<b>Risorse necessarie</b>	Risorse di Dipartimento per attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Già a partire dal prossimo a.a. sarà aumentato il numero di tutor di materia che affiancheranno i docenti delle materie di base e che aumenteranno le esercitazioni in itinere per recuperare eventuali carenze di base.

<b>Obiettivo n.4</b>	Studenti lavoratori
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Aumentare le attività e i servizi per gli studenti lavoratori che sono numerosi nel CdS in Scienze Agrarie e Forestali e che spesso non frequentando l'università, non conoscono tutti i servizi e le possibilità che il CdS e l'Ateneo mette loro a disposizione
<b>Azioni da intraprendere</b>	Creare una attiva interlocuzione con lo studente lavoratore, mediante un docente tutor che possa coadiuvare il suo percorso formativo.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	n. di studenti lavoratori che superano i 1/3 dei CFU del I anno di corso
<b>Responsabilità</b>	CCdS
<b>Risorse necessarie</b>	Interne al CdS
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Contatto diretto con gli studenti lavoratori, facilitato dai rappresentanti degli studenti che spesso conoscono la situazione dei loro compagni, in modo da partire subito con attività di supporto.

<b>Obiettivo n.5</b>	Internazionalizzazione
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Scarsa partecipazione ai programmi Erasmus o di mobilità internazionale
<b>Azioni da intraprendere</b>	Il CCdS si attiverà per intensificare la promozione di scambi di mobilità studentesca attraverso seminari per gli studenti e interventi dedicati negli incontri di orientamento in ingresso e in itinere. I seminari avranno come target di elezione gli studenti iscritti al secondo anno allo scopo di suggerire la partecipazione al progetto Erasmus al massimo entro la fine del primo semestre del terzo anno. Inoltre il conseguimento di 12 CFU all'estero consentirà l'acquisizione di 1 punto aggiuntivo all'esame finale. I seminari, condotti dai delegati Erasmus coinvolgono anche studenti e dottorandi che hanno già vissuto tale esperienza.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	N. di studenti che accedono alla mobilità internazionale
<b>Responsabilità</b>	Commissione Erasmus
<b>Risorse necessarie</b>	Interne al CdSe all'Ateneo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	E' stata istituita una Commissione Erasmus che intensificherà la sua attività già a partire dal 2024

--	--

## D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Il Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Forestali non ha Rapporti di Riesame Ciclico precedenti.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Dotazione docenti del CdS  
Breve Descrizione: Docenti e docenti di riferimento del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B3 e Sezione Amministrazione "Offerta didattica erogata" della SUA/CdS 2023  
Upload / Link del documento:  
<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS%2FSAF%2DSUA%5FCdS%5F2023%2Epdf&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51&parent=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS>
- Titolo: Dotazione e qualificazione docenti del CdS  
Breve Descrizione: Indicatori per la valutazione della Didattica della Scheda di Monitoraggio annuale 2022 (agg. aprile 2024)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC05, iC08, e iC19, 19 bis e 19ter  
Upload / Link del documento:  
<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSAF%20SMA%202022%20agg%20060424%2Epdf&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51&parent=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1***

1. *docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Annualmente, all'atto della programmazione didattica per il successivo a.a. e dopo una attenta analisi delle risorse disponibili, il CdS propone una programmazione per la copertura degli insegnamenti previsti che viene sottoposta al Direttore e al Consiglio di Dipartimento. Le esigenze di personale docente sono definite sulla base del numero di corsi attivati tenendo conto dei settori scientifico disciplinari di riferimento.

Per coprire le eventuali lacune nella copertura dei corsi il CCdS propone al CdD di mettere a bando la copertura e inoltre il CdS si avvale degli insegnamenti di due docenti dell'Ateneo Partner del Corso di laurea interateneo in Scienze Agrarie e Forestali.

Sul sito web di Dipartimento sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine di tutti i docenti impegnati dal CdS, raggiungibili al contempo anche dalla pag web del CdS nella sezione "Insegnamenti attivi per l'a.a. xxxx". Le competenze scientifiche e gli argomenti di ricerca dei docenti sono utilizzati per la preparazione degli studenti anche durante lo svolgimento delle tesi di laurea, in particolare di quelle sperimentali.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05 SMA) rilevato dalle schede di monitoraggio è molto positivo: infatti abbiamo valori di 3,3 nel 2020; 3,6 nel 2021; 2,3 nel 2022 e 1,9 nel 2023, valori inferiori a quello dell'area geografica di riferimento e di quello nazionale. Si deve tuttavia evidenziare che, se nell'ultimo anno il denominatore è cresciuto di una unità, il numero di studenti regolari al numeratore risulta più basso di quello degli anni precedenti.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Ogni anno, conformemente al Regolamento didattico di Ateneo (D.R. 840 del 9/9/2013, art 33 comma 1), viene emanato almeno un bando di concorso per il conferimento di incarichi di tutorato, e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. I candidati devono essere studenti iscritti ai CdLM del Dipartimento o studenti di dottorato di ricerca e/o scuole di specializzazione con comprovata formazione per lo specifico incarico. Le modalità di selezione dei candidati e di conferimento degli incarichi vengono rese note sul sito <http://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/bandi-e-gare>.

Inoltre, all'inizio di ogni a.a. ad ogni studente viene assegnato un tutor tra i docenti afferenti al CdS.

Il CdS, inoltre, garantisce un tutor a tutti gli insegnamenti del I anno e agli insegnamenti caratterizzati da un elevato numero di CFU e che prevedono numerose esercitazioni di laboratorio o di campo.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Non vi sono valori di riferimento perché non è un corso telematico

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

L'indice iC8 della SMA "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento" evidenzia un trend negativo mostrando un valore del 90% del 2022, dato lievemente inferiore alla media di area geografica di riferimento (99%) e nazionale (98,1%), a 77,8% del 2023 molto al di sotto delle percentuali di riferimento. Si auspica che l'assunzione in servizio di nuovi docenti a valere sui finanziamenti PNRR, afferenti a SSD di base e caratterizzanti, migliorerà l'indicatore già a partire dalla rilevazione dell'a.a. 2024/25.

Molto soddisfacenti i valori evidenziati dagli indicatori iC19, 19bis e 19ter relativi alle ore di docenza erogata che sono in linea con quelli rilevati per l'area geografica di riferimento e nazionale, se non superiori.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Le politiche della qualità e gli obiettivi strategici di Ateneo sono rivolti ad assicurare ogni azione utile ad un'efficace qualità della didattica a favore degli studenti.

I docenti del CdS partecipano attivamente a tutti i corsi che l'ateneo organizza in materia di trasferimento tecnologico, utilizzo di banche dati, informazioni, supporto ed assistenza per la partecipazione ai programmi e alle iniziative di collaborazione nazionale ed europee, con particolare riferimento ad Horizon 2020. L'Ateneo, infine, eroga a partire dal 2021, per tutto il personale docente e ricercatore neo-assunto, corsi di docimologia e Qualità della didattica.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Il corso di Studi in Scienze Agrarie e Forestali NON è un Corso di Studi a distanza.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il corso di Studi in Scienze Agrarie e Forestali NON è un Corso di Studi a distanza.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il corso di Studi in Scienze Agrarie e Forestali NON è un Corso di Studi a distanza.

#### **Punti di forza:**

Il personale docente è nella quasi totalità di ruolo e svolge attività di ricerca e di docenza nel proprio settore di appartenenza.

Le attività e le tesi di laurea, svolte nei laboratori del Dipartimento, sono tutte di alto valore scientifico e tecnologico e spesso sono inserite nei numerosi progetti regionali, nazionali e internazionali di cui i docenti afferenti al corso sono responsabili scientifici (PSR, PRIN, PNRR, Life, Horizon)

**Aree di miglioramento:** percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento

#### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

##### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: Dotazione di servizi e strutture di supporto alla didattica  
Breve Descrizione: Infrastrutture  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B4 della SUA/CdS  
Upload / Link del documento/folder:  
<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbali/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>
- Titolo: Obiettivi del personale a supporto alla didattica  
Breve Descrizione: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) – Obiettivi individuali e di struttura  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivi anno 2023 Assegnati ai Segretari Amministrativi di Dipartimenti sedi di dottorato di ricerca e obiettivi per l'area tecnica del DiSTABiF  
Upload / Link del documento/folder:  
[https://www.unicampania.it/doc/Amm\\_Trasparente/2023/performance/obiettivi/OBIETTIVI\\_2023\\_DA\\_PUBBLICARE\\_2.pdf](https://www.unicampania.it/doc/Amm_Trasparente/2023/performance/obiettivi/OBIETTIVI_2023_DA_PUBBLICARE_2.pdf)
- Titolo: Monitoraggio della fruibilità dei servizi a sostegno degli studenti  
Breve Descrizione: Rilevazione delle opinioni degli Studenti a.a. 2022/23  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento/folder: <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10030/Z-1423/CDL->

[10836/BERSAGLIO](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Programmazione delle attività svolte dall'area didattica del DiSTABiF

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione dedicata del sito web di dipartimento

Upload / Link del documento: <https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/uffici-amministrativi/10-didattica/417-area-didattica>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2***

- 1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

I laboratori didattici del dipartimento, l'erbario e le strutture esterne rese disponibili dalla convenzione con il CREA di Caserta (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) consentono agli studenti del CdS di poter svolgere esercitazioni delle materie di base (chimica, fisica, botanica) e di materie professionalizzanti (genetica agraria, agronomia, selvicoltura, pedologia).

- 2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

È stata progettata dal DiSTABiF la versione beta di una app per la valutazione del supporto offerto dalle tre aree del dipartimento (didattica, gestionale-contabile e tecnico-scientifica). L'app mira a fornire in formato anonimo un riscontro immediato sul servizio ricevuto dallo studente o altri utenti, e a consentire agli uffici che hanno erogato il servizio di intraprendere azioni migliorative. La proposta sarà sottoposta ai competenti uffici di Ateneo per la verifica della possibile attivazione.

Attualmente l'unica attività di verifica è l'unica domanda presente nel questionario erogato agli studenti e rilevato mediante la piattaforma SISVALDIDAT: quesito n. D15 relativo nello specifico alla Segreteria Studenti.

- 3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il personale tecnico-scientifico collabora attivamente ai processi formativi per i laboratori didattici, in comune con gli altri CdS del Dipartimento, coadiuvando i docenti dei corsi con laboratorio nello svolgimento delle esercitazioni pratiche di ciascun insegnamento.

Il personale tecnico è tuttavia sottodimensionato rispetto alle esigenze didattiche e si configura come una criticità da sottoporre agli Organi dell'Ateneo. L'organizzazione delle attività è, infatti,

piuttosto onerosa e al momento in carico ad una commissione di Dipartimento formata da Ricercatori e Professori, a causa dell'elevato numero di esercitazioni di laboratorio e di studenti partecipanti.

Un punto di forza è rappresentato dal personale dell'Area didattica del Dipartimento che supporta il CdS, che gestisce le attività connesse alla attribuzione di incarichi didattici e di tutorato, le attività connesse alla attivazione di tirocini curriculari, professionalizzanti e extracurriculari, i servizi agli studenti e collaborando attivamente alla risoluzione di problematiche evidenziate dallo studente.

L'organizzazione interna degli uffici dell'Area didattica prevede una suddivisione razionale delle attività di informazione e supporto agli studenti.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

L'Ateneo offre periodicamente la possibilità di formazione e aggiornamento professionale mediante numerosi corsi erogati on- line, alcuni dei quali obbligatori. Nell'ambito di tali attività formative, sembrerebbe opportuno ampliare l'offerta di corsi più attinenti ai processi AQ relativi alla Didattica.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

L'Ateneo dispone di un sistema bibliotecario centralizzato, che coordina l'acquisizione e la gestione del patrimonio bibliografico e documentale necessario al supporto di tutte le attività di ricerca e didattica. Nella sede del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche sono presenti aule dotate di attrezzature multimediali e di collegamenti per la realizzazione di lezioni a distanza. Per lo svolgimento delle attività didattiche sono disponibili sei laboratori didattici (due laboratori di chimica, laboratorio di biologia, erbario, Laboratorio di fisica e aula museale) opportunamente attrezzati. Sono ovviamente disponibili strumenti di utilità per l'automazione di ufficio e per l'uso di Internet

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti. La comunicazione è fruibile nella pagina dedicata ai servizi di Ateneo al link <https://www.unicampania.it/index.php/servizi-per-studenti>.

Il Presidio AQ di Ateneo e gli uffici delle Ripartizioni "Pianificazione Strategica, Trasparenza e Valutazione", "Affari Istituzionali e Internazionali", "Gestione Carriere e Servizi agli studenti, offrono un valido apporto e gli strumenti utili al monitoraggio e all'autovalutazione del CdS.

Tuttavia, gli obiettivi di performance assegnati dall'Ateneo alle strutture dipartimentali, non sempre tengono conto delle specifiche attività di monitoraggio e dei processi di AQ per la didattica. Analoga osservazione va fatta per le attività di formazione e aggiornamento del PTA organizzate dall'Ateneo, che raramente prevedono corsi specifici per il personale amministrativo di supporto al CdS.

Al momento l'attività di verifica del servizio offerto agli studenti si realizza mediante il rilevamento delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti e dei docenti, rilevate annualmente attraverso questionari anonimi online, elaborati dal sistema informatico statistico SIS<sub>41</sub>

#### VALDIDAT.

Il questionario prevede 17 domande di cui 4 relative all'insegnamento (D1-D4), 6 alla docenza (D5-D10), 6 relative alle strutture e ai servizi di contesto (D11-D16) ed 1 all'interesse suscitato dagli argomenti trattati nel corso di studi (D17).

I dati ottenuti dalla valutazione delle strutture e dei servizi di contesto (domande D11 - D16), in media pari a 7, evidenziano una sufficiente soddisfazione per le strutture e i servizi messi a disposizione. Gli studenti lamentano comunque la ridotta presenza di aule dedicate allo studio, come confermato dai rappresentanti degli studenti. In particolare, gli studenti segnalano che le aule didattiche, quando non impegnate per le lezioni, restano chiuse e propongono di lasciarne aperte alcune per lo studio individuale.

Criticità sono invece state evidenziate dagli studenti per le strutture utilizzate per la didattica (aule, laboratori) e sul servizio offerto dalla Segreteria Studenti che mostrano un voto appena sufficiente. Si fa notare che la segreteria studenti è condivisa con gli altri CdS del Dipartimento e con i CdS del Dipartimento di Matematica e Fisica.

Appena sopra la sufficienza risulta anche il gradimento degli studenti delle postazioni informatiche utilizzate per le lezioni e dei servizi informatici di Ateneo. Molto positivo è il giudizio degli studenti per i servizi della biblioteca.

**Criticità:** aule che non sempre soddisfano gli studenti e mancanza di aule studio.

**Aree di miglioramento:** Aumentare il numero di unità di personale tecnico.

Aumentare il numero di aule studio.

#### D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n. 1</b>	Aumentare la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento
<b>Azioni da intraprendere</b>	Insieme al Direttore di dipartimento si procederà ad una ottimale indivisualizzazione dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti come docenti di riferimento
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Aumentare l'indice iC8 della SMA "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento"
<b>Responsabilità</b>	Presidente CdS e Direttore del Dipartimento
<b>Risorse necessarie</b>	Interne al Dipartimento
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Il CCdS si riunirà per attivare una strategia di massimizzazione delle risorse già a partire dal prossimo a.a.

<b>Obiettivo n. 2</b>	Strutture e servizi
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area di miglioramento</b>	Aumentare il numero di unità di personale tecnico. Aumentare il numero di aule studio.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Portare all'attenzione del Direttore e dell'Ateneo le carenze emerse
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Schede di monitoraggio SIS-VALIDAT (D11-D16)
<b>Responsabilità</b>	Presidente CdS e Direttore del Dipartimento
<b>Risorse necessarie</b>	Risorse tecniche e finanziarie dell'Ateneo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Essendo le azioni da intraprendere in carico ai competenti Organi di Ateneo, è in questa sede impossibile prevedere la tempistica necessaria

#### D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Forestali non ha Rapporti di Riesame Ciclico precedenti.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave

- Titolo: Analisi delle iterazioni in itinere con le parti interessate

Breve Descrizione: Esiti delle consultazioni delle parti interessate, delle Relazioni della CPDS, delle opinioni degli studenti e degli organi di AQ

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali dei Consigli di Corso di Studio

Upload / Link del documento/folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbali/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FVerbali%20dei%20Consigli%20di%20CdS&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

- Titolo: Consultazioni con le parti interessate

Breve Descrizione: Verbali dei Comitati di indirizzo e delle Consultazioni, Relazioni annuali della CPDS e Rilevazione delle Opinioni degli Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documentazione disponibile nella sezione qualità della didattica del sito web

Upload / Link del documento/folder: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-agrarie-e-forestali/10-didattica/575-assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-agrarie-e-forestali>

43



- Titolo: Consultazioni con le parti interessate  
Breve Descrizione: Comitato interateneo del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali del Comitato  
Upload / Link del documento/folder:  
<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbali/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FComitatoCoordinamentoInternateneo&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>
- Titolo: Consultazioni con le parti interessate  
Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A1b della SUA/CdS 2023  
Upload / Link del documento/folder:  
<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbali/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS%2FSAF%2DSUA%2F5FCdS%2F2023%2Epdf&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51&parent=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FScienze%20Agrarie%20e%20Forestali%2FSUA%20CdS>
- Titolo: Attività di miglioramento del CdS  
Breve Descrizione: Relazioni annuali della CPDS e Rilevazione delle Opinioni degli Studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documentazione disponibile nella sezione qualità della didattica del sito web  
Upload / Link del documento/folder: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-agrarie-e-forestali/10-didattica/575-assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-agrarie-e-forestali>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1***

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Nell'ottica di mantenere vivo il contatto con le dinamiche del lavoro, in continua evoluzione, e con il profilo professionale, è stato implementato il processo di consultazione con gli stakeholder, con la creazione di una sezione dedicata al CdS del Comitato di indirizzo e con un'intensificazione delle convenzioni di tirocinio con aziende, enti pubblici e privati di settore. Inoltre, per attivare un collegamento continuo con il territorio, allo scopo di far conoscere l'offerta formativa e l'eventuale spendibilità del titolo universitario, si organizzano seminari con rappresentanti di associazioni di categoria, imprese ed enti di settori affini a quello del corso di studio.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in*

*carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Docenti e studenti condividono le proprie osservazioni e/o proposte di miglioramento nelle adunanze del CCdS o in incontri individuali con il presidente del CCdS.

Il CdS svolge, in modo continuativo e sistematico, attività collegiali che sono dedicate al monitoraggio dell'andamento delle attività didattiche e formative previste.

In particolare, attraverso la relazione annuale della CPDS (Commissione Paritetica Docenti Studenti) e eventuali sue segnalazioni puntuali, le problematiche segnalate dagli studenti sono periodicamente discusse nel CCdS, dove è sempre previsto un punto all'OdG dedicato alle difficoltà incontrate dagli studenti e dai docenti. Contemporaneamente, la Commissione per l'Assicurazione della Qualità si occupa di ottimizzare e razionalizzare gli orari delle lezioni, la distribuzione degli orari delle attività di supporto, attraverso proposte puntuali che sono discusse periodicamente nel CCdS.

Il dipartimento ha attivato una serie di commissioni (per la qualità della didattica, per gli orari, per Erasmus, per l'orientamento) a cui partecipano membri del CdS in Scienze Agrarie e Forestali. Questo consente la razionalizzazione di tutte le attività del Dipartimento e consente di prevenire sovrapposizioni di date, degli orari delle lezioni, degli esami e delle sedute di laurea, garantendo la massima efficienza del CdS con azioni sinergiche. Il CdS si avvale, inoltre, di un comitato paritetico di coordinamento interateneo, come da convenzione tra gli atenei partners, a cui sono attribuite funzioni propositive di coordinamento, in particolare nell'ambito del processo di programmazione didattica annuale delle sue sedi, al fine di stabilire in modo efficace e tempestivo il contributo richiesto da ciascun Ateneo per l'erogazione dell'offerta formativa. Il comitato, inoltre, monitora il percorso formativo del corso, valuta le performance confrontando e discutendo i dati della SMA e delle carriere degli studenti, e stabilisce modifiche e integrazioni che riporta in apposite relazioni.

*3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti sono state rilevate attraverso questionari anonimi online, elaborati dal sistema informatico statistico SIS-VALDIDAT. Il questionario prevede 17 domande di cui 4 relative all'insegnamento (D1-D4), 6 alla docenza (D5- D10), 6 relative alle strutture e ai servizi di contesto (D11-D16) ed 1 all'interesse suscitato dagli argomenti trattati nel corso di studi (D17). I dati acquisiti hanno evidenziato in generale, un alto grado di apprezzamento dell'offerta formativa e dei servizi offerti (media 7.95) con giudizio pienamente positivo sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma e sul materiale didattico disponibile per la materia (D3 media >8). Gli studenti hanno premiato, inoltre, la chiarezza di definizione delle modalità di esame (D4 media >8). Anche i quesiti relativi alla sezione docenza (D5-D10) evidenziano un giudizio positivo nei tre anni di dati rilevato. In particolare, relativamente a "il docente espone gli argomenti in modo chiaro" (D7, media >8 a "le attività didattiche integrative, ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia" (D8) "l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio" (D9) e "il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni" (D10) e per la voce relativa all'interesse suscitato dagli argomenti dei corsi (D17) con medie >8.

*4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Oltre che in CPDS, gli studenti hanno modo di riportare richieste e reclami ai loro rappresentanti che informano il Presidente del CdS per concordare una strategia correttiva. All'inizio di ogni a.a., in occasione della giornata di benvenuto alle matricole i rappresentanti si presentano ai loro colleghi studenti.

**Punti di forza**

Il CCS è impegnato con continuità nella gestione della qualità delle attività didattiche e formative. Il percorso formativo viene continuamente aggiornato all'interno del suo regolamento didattico anche nei contenuti degli insegnamenti al fine di rendere la formazione più aderente alle richieste della nuova figura professionale del dottore agronomo e dottore forestale e così incrementare le prospettive occupazionali.

L'Ateneo ha attivato l'app Vanvitelli-mobile che accelera la comunicazione docenti e studenti.

La suddetta app consente ai docenti dell'Ateneo di inviare messaggi ai gruppi di studenti generati in automatico dal sistema. Inoltre, gli studenti possono consultare dati anagrafici e di carriera, visualizzare esami, tasse ed avvisi e prenotare appelli, in maniera facile e molto intuitiva.

**D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Coordinamento didattico

Breve Descrizione: Esiti dei lavori delle Commissioni del CdS e del Referente AQ discussi in CCdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali del CCdS

Upload / Link del documento/folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbali/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FVerbali%20dei%20Consigli%20di%20CdS%2FL%20Scienze%20Agrarie%20e%20Forestali&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2***

- 1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

46

Il CdS prevede una serie di riunioni periodiche dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, attraverso le riunioni delle commissioni definite nel Regolamento di CdS, e le riunioni della commissione paritetica docenti-studenti, e le riunioni del Comitato paritetico di coordinamento interateneo sia durante le riunioni collegiali del CdS. Le commissioni del CdS si rapportano e confrontano sempre con le commissioni di Dipartimento e di Ateneo per garantire la massima sinergia tra gli organi competenti.

- 2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS è impegnato con continuità nell'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti al fine di permettere ai laureati la continuazione della formazione nei cicli di studio successivi. Essendo un corso Interateneo con la L25 dell'Università degli studi di Napoli Federico II, costante e proficuo è lo scambio di opinioni all'interno del Comitato interateneo per garantire una formazione idonea al proseguimento degli studi verso le magistrali dell'Ateneo Federiciano e verso gli altri corsi di Laurea di II livello del nostro Ateneo.

- 3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

L'offerta formativa degli studenti viene costantemente monitorata e aggiornata, non solo considerando i dati di Alma laurea, ma anche grazie alla partecipazione a progetti nazionali della Rete Rurale (a cui il CdS partecipa attivamente), e attraverso organi di placement, La commissione placement offre numerose iniziative sia a livello di Ateneo che di Dipartimento e di CdS e tutte le sue attività sono ben pubblicizzate sui siti web e sui social. Il CdS partecipa inoltre al COSTAG ossia il Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, di cui il presidente del CdS è membro della giunta. Questo garantisce che il CdS di Scienze Agrarie e Forestali sia sempre a contatto con le realtà nazionali e anzi partecipi attivamente alle definizioni delle strategie per incrementare l'offerta formativa e le opportunità lavorativa dei propri laureati.

Il CdS in riunioni di commissione prima e collegiali, in seguito, commenta i dati della SMA, considerando i benchmark con le aree regionali e nazionali.

- 4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Il Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Forestali è stato istituito ed attivato nell'anno accademico

2020/2021. I primi laureati si sono avuti nel 2023 e 2024, pertanto, non sono ancora disponibili dati sull'occupabilità dei laureati triennali nel mondo del lavoro forniti dal Consorzio AlmaLaurea.

Tuttavia, il corso di studio ha deciso di intervistare i laureati, a meno di un anno dal conseguimento del titolo, per informarsi sulla eventuale loro occupazione.

L'80% subito dopo la laurea risulta occupato: in particolare 3 dei 4 laureati hanno vinto Borse di studio presso Università e Enti di Ricerca, mentre 1 ha un contratto di collaborazione con un'azienda del settore.

L'ultimo laureato, con il titolo conseguito a luglio 2024, per scelta non ha ancora cominciato la ricerca del lavoro

In conclusione, i dati sull'occupabilità risultano molto incoraggianti e superiori alla media nazionale riportata da Almalaurea ad 1 anno dal lavoro (71,2 %). Anche il livello di soddisfazione salariale è molto alto (100%) e risulta in linea con il dato medio riportato da AlmaLaurea (1351 euro/mensili).

Un'analisi dettagliata sulle statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro sarà effettuata dopo tre anni dal raggiungimento della laurea.

*5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

La compilazione della SMA è il momento in cui la commissione AQ ha una visione d'insieme dei punti di forza e delle criticità del CdS. Il Presidente rende partecipe il Consiglio di CdS dei risultati emersi al fine di attuare di concerto azioni di miglioramento.

L'attività di monitoraggio del CdS sopra descritto ha costituito un punto di partenza fondamentale per l'attività di revisione del percorso formativo svolta dal CCdS. In particolare, utilizzando il contributo dei docenti e degli studenti, degli interlocutori esterni e delle rilevazioni degli studenti e i dati del sito sigmaD sono stati accuratamente analizzati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, paragonandoli a quelli di CdS della medesima classe su base nazionale e macroregionale, tenendo però conto della giovane età di costituzione del Corso di Scienze Agrarie e Forestali (a.a 2020/2021). Tutto ciò ha consentito di apportare significativi miglioramenti del Regolamento del CdS, che non hanno richiesto modifiche di RAD, ma che sono stati a loro volto monitorati, per valutarne l'effettiva efficacia.

**Punti di Forza:** Sinergia tra le varie commissioni del CdS, convocate periodicamente dal Presidente del CdS. Partecipazione attiva del Presidente del CdS al Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, che consente al corso di studio di confrontarsi con le altre realtà del territorio nazionale.

<b>Obiettivo n1</b>	Fruibilità dei servizi
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Implementare le funzioni dell'App My Vanvitelli, così da rendere più facilmente fruibili tutti i servizi offerti dall'Ateneo, dal Dipartimento e dal CdS
<b>Azioni da intraprendere</b>	Segnalare ai competenti uffici di Ateneo le funzioni dell'App da implementare.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Miglioramento dell'indice di soddisfazione degli studenti (D13 questionario SISValDidat)
<b>Responsabilità</b>	Presidente CCdS e Direttore del Dipartimento per le segnalazioni
<b>Risorse necessarie</b>	Interne di Ateneo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Le richieste di implementazione saranno trasmesse immediatamente, ma in questa sede non è possibile indicare la tempistica di realizzazione dell'aggiornamento dell'App.

### Commento agli indicatori

Il Corso di Laurea triennale in Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, istituito nell'a.a 2020/2021, in modalità interateneo con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, è al terzo anno dalla sua istituzione ed è stato attivato allo scopo di implementare l'offerta formativa del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche in un contesto territoriale a forte vocazione agricola.

La giovane età di istituzione del corso e il contesto geografico in cui esso insiste costituiscono due elementi di forte condizionalità e per la quale non sono ancora disponibili tutti gli indicatori di monitoraggio, in particolare quelli relativi alla conclusione della carriera.

Nel corso del triennio si evidenzia un trend estremamente positivo nella percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (iC14) arrivando nel 2022 a 57,1%.

Per quanto invece attiene al conseguimento dei CFU si rileva un andamento altalenante per gli indicatori iC13, iC16 e iC16 bis. La "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" (iC13), dopo l'evidente miglioramento del valore dell'anno 2021 che da 14,5% del 2020 passa a 31,4%, si abbassa a 28,1% del 2022, discostandosi maggiormente dalle medie di area geografica e nazionale. Analogo andamento dei valori per la "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno" e la "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno" che, dopo un aumento del valore registrato nel 2021, mostra un decremento pari a 7,1% nel 2022.

Molto soddisfacente l'indicatore iC19 "Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) che con un valore pari a 80,5% del 2023 si pone decisamente al di sopra delle medie di area nazionale e geografica.

Estremamente positivo il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) pari a 1,9% nel 2023, tuttavia, come già rilevato in questo documento, tale risultato, si deve attribuire più all'abbassamento del

numero di studenti regolari al numeratore che all'aumento, nell'ultimo anno, del denominatore di una unità.

Influenzati da un numeratore basso anche gli indicatori relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docenti (iC27-iC28), per i quali si rilevano valori nettamente inferiori alle medie di riferimento

In conclusione, il corso di laurea in Scienze Agrarie e Forestali, a conclusione del suo primo ciclo di attivazione, evidenzia, sulla base dell'analisi degli indicatori della didattica, un andamento promettente e, in generale, poco distante dalle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale. Tuttavia per quanto riguarda gli indicatori sul conseguimento dei CFU (iC01 e iC013-iC016) si rendono necessarie opportune azioni di miglioramento. In particolare, il responsabile del CdS e la commissione AQ, congiuntamente a tutto il corpo docente, si propongono di implementare le azioni fondamentali non solo di pubblicizzazione sul territorio e di orientamento in entrata ma soprattutto di azioni migliorative per il recupero di studenti in debito.